

Disposto n. 18 del 07/02/2019

BANDO DI CONCORSO PER UN ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA DI 12 MESI, RINNOVABILE, PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA AREA SCIENTIFICO DISCIPLINARE "L-ANT/09 – TOPOGRAFIA ANTICA e CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA"

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche, sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire assegni di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011, modificato con D.R. 544/11 del 14/06/2011, D.R. 233/1 del 9.03.2015 e D.R. 3/19 del 3.01.2019;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai direttori di dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Vista la deliberazione del Consiglio del Dipartimento n. 140 del 25/01/2019, punto 11;

Accertata la disponibilità finanziaria di euro 23.786,64, a carico dei fondi DTC Progetto ADAMO Regione Lazio (Determinazione nr. G08622 del 20/06/2017) per la quota parte di € 18.404,00 e a carico del Laboratorio di Diagnostica per la quota parte di € 5.383,64 di cui è responsabile la Dr.ssa. Claudia Pelosi;

DISPONE

Art. 1

Progetto

E' indetta presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di **n.1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 12 mesi rinnovabile nel rispetto dei limiti della normativa vigente, per i settori scientifico-disciplinari sotto specificati:

s.s.d. L-ANT/09 –Topografia Antica e CHIM/01 – Chimica Analitica
Titolo dell'assegno: Sistemi per la documentazione e la diagnostica dello stato di conservazione e dei materiali di restauro in contesti archeologici
Descrizione sintetica del programma di ricerca Applicazione di metodi di documentazione non invasivi fotogrammetrici nel campo multispettrale per valutare lo stato di conservazione di superfici lapidee e i materiali di restauro, principalmente in contesti archeologici. Il programma di ricerca prevede l'uso di tecniche fotografiche e fotogrammetriche nel visibile, UVF e IR per ottenere la mappatura completa delle superfici e dei materiali di restauro. I dati ottenuti saranno elaborati per la redazione di report scientifici da utilizzare per il progetto ADAMO.
Obiettivi da raggiungere: Realizzazione di immagini 2D e modelli 3D multispettrali finalizzati alla documentazione e caratterizzazione dei materiali archeologici per valutare lo stato di conservazione e mappare i restauri. Realizzazione di schedatura informatizzata dei dati ottenuti dalla ricerca e divulgazione scientifica attraverso seminari e partecipazione a convegni e workshop
Sede di svolgimento Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa – DEIM.: Laboratorio di diagnostica e scienza dei materiali "Michele Cordaro"
Requisiti di ammissione di cui al seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale LM2 in Archeologia ovvero Laurea Vecchio Ordinamento in Conservazione dei Beni Culturali, indirizzo archeologico, Dottorato conseguito in Italia o all'estero.
Altri requisiti di ammissione Esperienza accademica di ricerca per almeno 2 anni consecutivi in università o enti di ricerca in settori disciplinari attinenti a quelli indicati nel presente bando Esperienza professionale presso enti quali Università, MIBAC o CNR, per un periodo complessivo di almeno 2 anni. Pubblicazioni scientifiche attinenti i temi della ricerca (almeno 3 contributi negli ultimi 3 anni censite su Scopus e/o WOS)
Durata dell'assegno: 12 mesi
Responsabile della ricerca e qualifica: Claudia Pelosi, Ricercatore a tempo indeterminato
Costo dell'Assegno (lordo onnicomprensivo) : € 23.786,64
Finanziamento a copertura (fondi) : € 18.404,00 fondi provenienti da DTC Lazio, progetto ADAMO (Det. Reg. n. G08622 del 20/06/2017) Ente finanziatore: Regione Lazio;

€ 5.383,64, fondi disponibili del Laboratorio di diagnostica

Responsabile dei fondi :

Dr.ssa Claudia Pelosi

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per la partecipazione alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, è richiesto il possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare al bando coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, per un periodo di 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata degli assegni non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Ai sensi dell'art.1, i candidati devono possedere i seguenti requisiti,:

- a) Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. n. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di laurea Specialistica ex art.3, c.1 lett.b) sensi del D.M. 509/1999 corrispondenti alla Laurea Magistrale ex art.3,c.1,lett.b) conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, oppure analogo titolo accademico

conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

- b) Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, corredato di un'adeguata produzione scientifica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3

Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato corredata dalla documentazione richiesta, dovranno essere indirizzate al Dipartimento del Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa - dell'Università degli Studi della Tuscia, Segreteria amministrativo – contabile, via del paradiso 47, 01100 Viterbo e dovranno pervenire in un unico plico, a mano o a mezzo A/R con avviso di ricevimento o tramite posta certificata (da posta certificata, secondo la normativa in vigore) al seguente indirizzo deim@pec.unitus.it.

Sulla busta, contenente la domanda di ammissione alla selezione, dovrà essere indicato il mittente e la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con Disposto n.18 del 07/02/2019.

L'amministrazione non si assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, per caso fortuito o per forza maggiore.

Le domande **dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.)**, dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 11, pena l'inammissibilità.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle spedite oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 comprovante (Allegato1) :

- il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;

- acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, con l'indicazione del corso seguito;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 comprovante (*Allegato2*):
 - altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, tesi di laurea) di cui si chiede la valutazione;
- c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali. *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale. Alla fine dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

La documentazione sopra elencata potrà essere presentata in carta libera e come segue:

I titoli accademici e i titoli professionali possono essere autocertificati, (*allegato 1*). Gli altri titoli di cui si chiede la valutazione, comprese le pubblicazioni possono essere presentati in originale o prodotti in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*allegato 2*).

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

I candidati che sono in possesso del solo diploma di laurea devono, pena l'esclusione dal concorso, produrre la documentazione necessaria a dimostrare di possedere un curriculum scientifico-professionale ed un'esperienza di ricerca idonea all'attività di ricerca del presente bando.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione: a) data e luogo di nascita; b) cittadinanza; c) possesso del titolo di studio richiesto dagli artt. 1 e 2 del bando ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e voto; d) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; e) di non avere



alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio

Art. 5

Selezione e formazione graduatorie

Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento.

Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. come stabilito all'art. 5, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti e la prova La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo.

In caso di valutazione a pari merito costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

In caso di ulteriore parità, verrà preferito il candidato più giovane.

L'assegno di ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Direttore del DEIM il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con Disposto del Direttore del DEIM e affissa sul sito nelle sezioni: Albo Ufficiale di Ateneo e Albo di Ateneo – bandi.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli Assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n.357/11e succ. modifiche che può essere consultato sul sito www.unitus.it nella sezione *normativa*.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento DEIM, sarà composta da un minimo di tre docenti ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio attribuito a ciascun candidato per i titoli e per il colloquio nonché la graduatoria di merito. Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7

Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore del Dipartimento. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Decade dal diritto al conferimento dell'assegno colui che, entro il termine fissato, non provveda alla sottoscrizione o che non assuma servizio nel termine stabilito. Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di afferenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze. Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di

giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Presidente previa contestazione scritta.

In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 8

Importo dell'assegno

L'importo dell'assegno di ricerca è di € 23.786,64, comprensivi degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. All'assegno si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

L'importo minimo annuo lordo degli assegni di ricerca è definito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'importo massimo annuo lordo è fissato dal Consiglio di Amministrazione. Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una particolareggiata relazione finale munita del visto del responsabile dell'attività di ricerca. Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

L'assegnista è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università nella sezione dedicata alla normativa.

Art. 9

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è la dott.ssa

Natali Natalia tel. 0761 357738– e mail n.natali@unitus.it.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo Contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Art.11

Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo *online* di Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<http://www.unitus.it> su Albo Ufficiale di Ateneo e Albo di Ateneo – bandi.

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 12

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo li 07/02/2019

IL DIRETTORE

Prof. Stefano Ubertini



SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
(da inviarsi su carta libera)

Al Direttore del DEIM
Via del Paradiso, 47
01100 Viterbo

Il sottoscritto _____

CODICE FISCALE	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
CITTADINANZA	
RESIDENZA (indirizzo, cap, comune)	
Telefono	e-mail

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, indetta con D.d.D. n. 18 del 06.02.2019, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "Sistemi per la documentazione e la diagnostica dello stato di conservazione e dei materiali di restauro in contesti archeologici" della durata di 12 mesi, rinnovabile, per l'area scientifico-disciplinare "L-ANT/09 – TOPOGRAFIA ANTICA e CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA" e sotto la guida del responsabile dell'assegno, **Dr.ssa Claudia Pelosi, c/o il DEIM,**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali)
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un

professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :

Diploma di Laurea conseguito secondo le modalità precedenti il DM 509/99 e succ. modificazioni e integrazioni	
Diploma di Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ. modificazioni e integrazioni, appartenente alla classe LM	

Conseguita nell'anno accademico:	
In data:	
Presso:	

Dottorato di ricerca/diploma di specializzazione in:	
Conseguito nell'anno accademico:	
In data:	
Presso:	

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di identità;
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato 1)
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

Via		n.
Comune		c.a.p.
Località		Prov.
Telefono	e-mail	
	pec	

Si allega inoltre alla presente, fotocopia del documento di identità.

Data _____

Firma _____

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt _____
nat _____ a _____ il ____/____/____ e residente a _____
in Via _____ n. _____
C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea in

_____ conseguito in data _____, presso _____

- di avere conseguito il titolo di dottore di ricerca in

_____ conseguito in data _____, presso _____

data, _____ (firma)

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia, con sede in via S. Maria in Gradi, n. 4 c.a.p. 01100. L'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo-contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Data, ____/____/____

Firma _____

In riferimento all'assegno di ricerca di cui è responsabile scientifico la Dr.ssa Claudia Pelosi, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali:

Letto, confermato e sottoscritto.

Data,

Firma

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 10 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è l'Università degli Studi della Tuscia, con sede in via S. Maria in Gradi, n. 4 c.a.p. 01100.

L'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo-contabile del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Data, ___/___/___

Firma _____